

XIII edizione della Giornata di studi SSG in Geografia economico-politica  
“OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE” - Messina, 1 dicembre 2023

## SUD / SOUTH

### PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

<b>Proponente</b>	Rubén C. Lois González; Lucrezia Lopez; Enrico Nicosia
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	Università di Santiago de Compostela Università degli Studi di Messina
<b>E-mail e recapito</b>	rubencamilo.lois@usc.es; lucrezia.lopez@usc.es; enicosia@unime.it
<b>Titolo della sessione</b>	Antropocene e Turismo: dal cambiamento climatico al <i>management</i> delle destinazioni

**Descrizione  
(max 2500  
caratteri)**

Nel delineare un'era geologica i cui tratti distintivi necessitano di una visione multidisciplinare (Swyngedouw, 2013) l'Antropocene richiama con grande fervore il problema del cambiamento climatico. I modelli più recenti prevedono, per la fine del ventunesimo secolo, un innalzamento del livello medio globale del mare di 1,10 metri (Sarkar et al., 2022); tale fenomeno contribuirebbe alla scomparsa delle spiagge su scala globale, con un'erosione della linea costiera del 35-50% entro il 2100 (Clare et al., 2023). Gli effetti del cambiamento climatico, ovviamente, non colpiscono solo gli ecosistemi marini, influenzando anche sullo status delle foreste e degli ambienti montani. In generale, il fenomeno climatico mette in crisi la conservazione della biodiversità: un recente studio di proiezioni climatiche per l'anno 2070 ha identificato diversi *climate change hotspots*, individuando una maggiore velocità di cambiamento climatico nelle regioni boreali e continentali, con la regione alpina particolarmente interessata dalla presenza di zone calde, mentre la regione mediterranea sarebbe caratterizzata da una notevole proporzione di zone fredde (Lai et al., 2022).

Al fine di contenere la portata del potenziale disastro globale, tutti i fenomeni sociali sono chiamati a contribuire alla riduzione degli impatti e alla tutela degli equilibri del nostro pianeta. Tra questi, il turismo è già interessato da decenni a rimodulazioni dell'offerta: non sorprende, dunque, che il rapporto sistemico tra turismo e clima abbia portato alla proposta di una serie di *tourism-climate hotspots* (Becken, Hay, 2007).

Difatti, il clima è diventato una delle principali sfide per il turismo attualmente, perché richiede la necessità di adeguare (e dunque pianificare) le mete, creando nuovi scenari turistici (Lopes et al. 2021). Il turismo è chiamato al rispetto e sostegno dei 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) previsti nell'Agenda 2030, riconoscendovi un ruolo fondamentale e di forte peso: è stato infatti incluso negli obiettivi 8 ("Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti"), 12 ("Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili") e 14 ("Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile"), contribuendo a crescita economica inclusiva e sostenibile, consumo e produzione sostenibili, uso sostenibile degli oceani e delle risorse marine ([www.unwto.org/](http://www.unwto.org/)).

La presente sessione è intesa, quindi, come una proposta di contributi concernenti il rapporto tra turismo e cambiamento climatico, evidenziando in particolare le modifiche nella pianificazione dell'offerta turistica in risposta alla crisi climatica e, allo stesso modo, quanto il cambiamento climatico abbia influito sul management delle destinazioni. Inoltre, l'obiettivo della sessione è quello di confrontarsi sulla comprensione e sull'impatto delle varie forme di turismo per assicurare uno sviluppo territoriale sostenibile. A tal proposito, si accetteranno contributi di natura teorica e pratica, metodologica e politica, proprio per fomentare il dibattito su una tematica sensibilmente rilevante.

<b>Eventuali Chair ediscussant</b>	
--	--

Inviare a: [ssg.geosud2023@gmail.com](mailto:ssg.geosud2023@gmail.com); [info@societastudigeografici.it](mailto:info@societastudigeografici.it)